



Enna

BANNATA. Stasera con Margherita Badalà

Ballo di mezza Quaresima, pausa nella penitenza

●●● Un'appendice di Carnevale in piena Quaresima. È quella concessa dalla Chiesa agli aristocratici e ai popolani di Enna e Palermo dal '700 fino ai primi del '900.

Un time-out di 24 ore, insomma, da digiuni e astinenza che si trasformava in balli di gruppo sfrenati e in banchetti e libagioni di vino rigorosamente senza la presenza della carne. A far rivivere questa insolita tradizione ci ha pensato Nietta Bruno, padrona di casa dell'agriturismo Bannata (sulla strada per Piazza Armerina) dove stasera alle 20 si celebrerà "il ballo di mezza Quaresima".

«Siamo andati a riscoprire una tradizione nel nostro territorio - spiega l'imprenditrice - e la vogliamo riproporre il più fedelmente possibile, ripescando i balli dionisiaci che appartengono alla radici di tutto il sud Italia, curati dalla ricercatrice e insegnante di dan-

za Margherita Badalà, ma anche con la contraddanza affidata a un maestro d'arte. Il mio compito specifico è stato quello di offrire agli ospiti pietanze dell'epoca recuperate da antichi ricettari».

La serata sarà aperta dal ballo "tarantato" eseguito dai ballerini della compagnia Danza-taranta, creata da Margherita, andrà avanti con un buffet («cena vegetariana, a base di primi, caponata di patate, verdure e dolci, tra cui gli arancini con cioccolata e cannella», anticipa Nietta) e poi ancora balli con la contraddanza come ciliegina sulla torta. Il tutto avrà termine un minuto prima di mezzanotte, così come ci è stato tramandato, per ritornare all'austerità penitenziale.

Si richiede la cravatta nera. Il costo a persona è di 35 euro, prenotazioni al 329.6274918. (*MAVA*)

MARIANGELA VACANTI